



# COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

## AREA III - TECNICA E RICOSTRUZIONE

### REGISTRO GENERALE N. 598 del 25/08/2022

#### **Determina del Responsabile del Servizio N. 392 del 24/08/2022**

PROPOSTA N. 892 del 23/08/2022

**OGGETTO:** Servizio di trasferimento, trattamento e recupero/smaltimento dei CER 20.01.08 e CER 20.03.03 - Affidamento

#### **PREMESSO CHE:**

- con provvedimento del Sindaco n. 7440 del 11/06/2021 è stata nominata, dall'11/06/2021 al 31/12/2021, la dott.ssa Angela Persia a responsabile dell'Area III Tecnica e Ricostruzione, incaricata delle posizioni organizzative, come stabilito dagli artt. 8 e 10 del C.C.N.L. del 31/03/1999;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/05/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 24/02/2022, esecutiva, è stato approvato, nelle more dell'adozione del nuovo bilancio di previsione 2022/2024, il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio dell'esercizio 2022, predisposto ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e del D. Lgs. 118/2011, sulla base delle previsioni definitive dell'anno 2021 del bilancio di previsione 2021/2023, con particolare riferimento alle previsioni dell'esercizio 2022;
- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, fissa il principio generale di organizzazione degli uffici e dei servizi, secondo cui spettano agli organi elettivi i poteri di indirizzo e controllo, mentre la gestione amministrativa è attribuita nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del richiamato decreto, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

ATTESO che con l'art. 17, comma 8, della L.R. 36/2013 viene stabilito che "Gli impianti di smaltimento e recupero la cui titolarità è diversa dagli enti locali non sono ricompresi nell'affidamento della gestione del servizio dei rifiuti urbani e restano inclusi nella regolazione pubblica del servizio. L'AGIR, su proposta del Direttore generale, individua detti impianti, regola i flussi verso gli stessi, stipula il relativo contratto di servizio e, sulla base dei criteri regionali, definisce la tariffa di conferimento ai sensi delle direttive regionali, tenendo conto dei costi effettivi e considerando anche gli introiti. All'affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani devono essere garantiti l'accesso agli impianti a tariffe regolate e predeterminate e le disponibilità delle potenzialità e capacità necessarie a soddisfare le esigenze di conferimento indicate nella programmazione. I gestori comunque prima di avvalersi dei suddetti impianti attivano le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa vigente sui servizi pubblici locali, al fine di verificare sul mercato la possibilità di ulteriore conferimento delle tariffe";

RICORDATO inoltre che con il comma 9 del medesimo art. 17 viene stabilito che "L'AGIR ..... in caso di criticità riferite alla disponibilità delle potenzialità e capacità necessarie a soddisfare a livello regionale le esigenze di conferimento di cui alla programmazione di settore vigente, può individuare gli impianti di titolarità di soggetti diversi dagli enti locali di riferimento in relazione ai quali deve essere garantito ai gestori esistenti dei servizi di gestione dei rifiuti urbani l'accesso secondo le modalità indicate al comma 7";

CONSIDERATO che l'Assemblea dei Sindaci, con la contestuale sottoscrizione dell'Atto Costitutivo dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti (AGIR), si è insediata a L'Aquila in data 31/05/2018, è stato dato avvio alla programmazione delle attività di cui alla L.R. 36/2013;

ATTESO che, ad oggi, essendo intervenuta la piena operatività dell'AGIR, si è in attesa di ricevere informazioni da enti sovraordinati in merito al superamento di una fase fortemente critica relativa al trattamento/smaltimento dei CER 20.03.01 e 20.01.08;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, della L.R. 36/2013 che testualmente recita "I soggetti pubblici e privati esercenti a qualsiasi titolo attività di gestione dei servizi pubblici locali assicurano l'integrale e regolare prosecuzione delle attività medesime ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente sino all'istituzione ed organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'AGIR di cui all'articolo 4";

RITENUTO opportuno, pertanto, di individuare per il periodo transitorio, nelle more della piena operatività della più volte citata Autorità, un impianto idoneo per il conferimento dei rifiuti di cui ai CER 20.01.08 e CER 20.03.03;

CONSIDERATO altresì che l'art. 182 bis (principio di autosufficienza e tutela dell'ambiente) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. stabilisce l'obbligo di:

- a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;
- b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;
- c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica. - In applicazione all'art. 9 della L.R. 45/2007 "Principio di tutela dell'ambiente e della promozione dello sviluppo sostenibile derivante dall'art. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché dall'applicazione delle misure di gestione ambientale stabilite dall'art. 281 del DPR 207/2010, il quale ribadisce che per gli appalti di servizi e forniture, la cui esecuzione può causare danni all'ambiente e che richiedono l'utilizzo di misure volte a proteggere l'ambiente, risulta necessario tenere conto di criteri diretti alla riduzione dell'uso delle risorse naturali, alla diminuzione della produzione dei rifiuti, a favorire il risparmio energetico con riduzioni delle emissioni inquinanti e dei rischi ambientali;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, s.m.i. (provvedimento di correzione pubblicato in G.U. - Serie Generale - n. 164 del 15/07/2016 e D.Lgs. 19/04/2017, n. 56), ed in particolare i seguenti articoli:

- l'Art. 29, sui principi in materia di trasparenza;
- l'Art. 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'Art. 31, sui ruoli e funzioni del responsabile del procedimentonegli appalti e nelle concessioni;
- l'Art. 32, sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'Art. 33, sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'Art. 35, sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'Art. 51, sulla suddivisione in lotti;
- l'Art. 80, sui motivi di esclusione;
- l'Art. 95, sui criteri di aggiudicazione;

DATO ATTO che ai sensi dell'Art 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'Art. 35, secondo le seguenti modalità : "per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui

risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati" (comma così così sostituito dall'Art. 1, comma 20, lettera h), della legge n. 55 del 2019);

CONSIDERATO che l'Art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 così come modificato dalla Legge di conversione n. 120 del 11/09/2020, così come modificato dall'Art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, secondo il quale per le procedure avviate entro il 30/06/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a Euro 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a Euro 139.000,00, realizzato tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'Art. 32, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016;

RICHIAMATO il Par. 4.3.1 Linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. del 18/04/2016, n. 50, recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", così come aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 636 del 10/07/2019 che recita: "In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla Legge del 07/08/1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione...";

RITENUTO

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti D.Lgs 50/2016, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'Art. 36, comma 2, lettera b), di procedere all'affidamento diretto dell'incarico in oggetto, previa consultazione di n. 3 (tre) operatori economici, al fine della valutazione di congruità, convenienza ed economicità dell'offerta economica, espressa mediante ribasso sull'importo preventivato, per un importo a base di gara € 116.450,90 (escluso Iva al 10%);
- che in relazione a quanto disposto dall'Art. 36, comma 9 bis, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., si possa procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi del dell'Art. 59, comma 5bis del D.lgs. 50/2016 s.m.i., mediante corrispettivo a misura e mediante offerta di ribasso;
- di individuare l'operatore economico, in possesso degli adeguati requisiti per svolgere il servizio in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'Art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- che, ai sensi all'Art. 51, comma 1, del D.lgs. 50/2016 s.m.i., l'appalto oggetto di realizzazione non può essere ulteriormente scomposta in lotti di funzionali o prestazionali, in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

CONSIDERATO che per l'esecuzione di detti servizi, l'Ente intende avvalersi di idoneo Operatore Economico e che per l'occasione, con note prot. n. 10685, 10686 e 10687 del 01/08/2022, si è provveduto ad invitare n. 3 (tre) operatori economici a produrre la propria migliore offerta entro le ore 12:00 del 19/08/2022, di cui essendo scaduto il termine di cui all'Art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si rende nota l'identità:

Riferimento Lettera D'Invito Operatore Economico Città

N.	Prot. n.	Data		
1	10685	01/08/2022	Teramo Ambiente S.p.A.	Teramo
2	10686	01/08/2022	Eco Consul s.r.l.	Folignano (AP)
3	10687	01/08/2022	Contestabile Ambiente s.r.l.	Massa D'Albe (AQ)

ATTESO che entro il termine fissato nella richiesta di migliore offerta, sono pervenute le offerte di n. 2 (due) Operatori Economici invitati:

- a) Eco Consul s.r.l. – Prot. 11619;
- b) Contestabile Ambiente s.r.l. – 11628;

ACCERTATO che una delle due offerte presentava incongruenze rispetto all'articolazione del Capitolato Speciale d'Appalto;

VERIFICATO comunque che, al netto delle incongruenze riscontrate, l'offerta più vantaggiosa per l'Ente risulta essere quella della Eco Consul srl, con sede legale in via Ivrea 13/A di Folignano (AP) e sede operativa in Via Bonifica del Tronto Km 14.050 di Ancarano (TE), che, a fronte di un importo previsto di € 116.450,90, ha offerto lo svolgimento del servizio per € 94.348,52, con un'economia di € 22.102,38, per il periodo 01/09/2022 – 31/12/2023;

CONSIDERATO alla luce di quanto sopra esposto, che ricorrono le condizioni tutte per affidare il servizio di conferimento dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense alla Eco Consul srl, gestore dell'impianto di trasferimento, sito in località Via Bonifica del Tronto Km 14.050 di Ancarano (TE);

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

PRECISATO che:

1. ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000:
  - con l'esecuzione del contratto si intende perseguire il fine del corretto conferimento dei rifiuti differenziati ed indifferenziati;
  - il contratto ha ad oggetto: “Trasferenza, trattamento e recupero/smaltimento dei CER 20.01.08 e CER 20.03.03” provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di Montorio al Vomano, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - il contratto verrà stipulato mediante accettazione del presente atto, anche a mezzo PEC, da parte della Eco Consul srl;
  - le clausole negoziali essenziali sono contenute nella presente Determinazione e nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegato alla richiesta di offerta e alla presente determinazione;
  - la scelta del contraente viene effettuata mediante quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. 45/2007 “principio di tutela dell'ambiente e della promozione dello sviluppo sostenibile stabilito dall'art. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nell'applicazione delle misure di gestione ambientale stabilite dall'art. 281 del DPR 207/2010;
2. che, in relazione ai prezzi, gli stessi risultano convenienti;
3. che il controllo sullo svolgimento del servizio sarà effettuato in forma diretta dal personale dell'Area Tecnica di questo Comune;

VISTI:

- l'articolo 57, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, il quale prevede che possono essere affidati servizi mediante cottimo fiduciario per ragioni di natura tecnica;
- l'articolo 105 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

ATTESO che il pagamento del servizio in oggetto sarà effettuato, a 60 gg. fine mese dalla data di acquisizione al protocollo della fattura, previa verifica, da parte del competente ufficio, della regolarità della prestazione fornita;

DATO ATTO altresì che:

- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG: 937597100A), che sarà riportato in sede di liquidazione della prestazione, sulle fatture emesse dalla ditta esecutrice della fornitura e sul relativo mandato di pagamento;
- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, della regolarità tecnico-amministrativa dell'intervento e del procedimento per l'individuazione del contraente;
- del visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni che costituisce accertamento ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009;
- che all'adozione dell'atto non esistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;
- che per il conferimento del presente incarico sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 102 comma 3 del Titolo XI capo II del Regolamento degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazioni della Giunta n. 286 e n. 290, in data 30/12/2010 e successive modificazioni;

VISTI:

- il D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante il regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 182 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. “principio di prossimità”;
- l'art. 9 della L.R. 45/2007 “principio di tutela dell'ambiente e della promozione dello sviluppo sostenibile stabilito dall'art. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nell'applicazione delle misure di gestione ambientale stabilite dall'art. 281 del DPR 207/2010;

#### **DETERMINA**

1. DARE ATTO che la premessa e la narrativa sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n° 241 nel testo vigente;
2. DI APPROVARE l'offerta della Eco Consul s.r.l. del 18/08/2022, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data con il n. 7765;
3. DI FARE ASSUMERE alla presente determinazione il valore di “determinazione a contrattare”;
4. DI AFFIDARE alla Eco Consul s.r.l., con sede legale in via Ivrea 13/A di Folignano (AP) e sede operativa in Via Bonifica del Tronto Km 14.050 di Ancarano (TE), gestore dell'impianto di trasferimento, sito in località Via Bonifica del Tronto Km 14.050 di Ancarano (TE), il “Servizio di trasferimento, trattamento e recupero/smaltimento dei CER 20.01.08 e CER 20.03.03”, provenienti dalla raccolta differenziata “porta a porta” nel territorio comunale, fino al 31/12/2023 e comunque fino al raggiungimento dell'importo di € 94.348,52, IVA esclusa;
5. DI DARE ATTO che il Comune di Montorio al Vomano si riserva la facoltà di recedere anticipatamente, senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'AGIR individuerà gli impianti di titolarità di soggetti diversi dagli enti locali di riferimento in relazione ai quali sarà garantito l'accesso ai gestori esistenti dei servizi di gestione dei rifiuti urbani;
6. DI DARE ATTO che la spesa di € 103.783,37, I.V.A compresa, è finanziata con mezzi del bilancio comunale con imputazione della spesa come di seguito specificato:
  - in quanto ad € 25.945,84 al Capitolo 2611 del bilancio comunale corrente esercizio;
  - in quanto ad € 77.837,53 al capitolo 2611 del bilancio comunale 2023;
7. DI TRASMETTERE copia della presente determinazione al Responsabile Finanziario per le registrazioni di sua competenza.

A norma dell'art. 8 della legge 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Persia, alla quale potranno essere richieste notizie e chiarimenti anche a mezzo telefono al n° 0861/502277.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio comunale ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui al comma 9, art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

---

### VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 892 del 23/08/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio PERSIA ANGELA in data 24/08/2022.

---

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 892 del 23/08/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

#### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2022	2611	501	1	09	03	1	03	1.03.02.15.005	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	25.945,84
2022	2611	502	1	09	03	1	03	1.03.02.15.005	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	77.837,53

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario DI PIETRO VALENTINA il 25/08/2022.

---

### NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1059

Il 30/08/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 598 del 25/08/2022 con oggetto: **Servizio di trasferimento, trattamento e recupero/smaltimento dei CER 20.01.08 e CER 20.03.03 - Affidamento**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

**Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.**

Nota di pubblicazione firmata da BASTONI GUIDO il 30/08/2022.